

Trasporti scolastici nel mirino per i disservizi. Con l'ingresso unico sarà anche peggio

Pubblicato: Martedì 14 Settembre 2021



Suona la prima campanella e arrivano subito segnalazioni circa disservizi nei trasporti. Sono due madri che scrivono per due differenti linee di trasporto:

Buongiorno! Sono una mamma di un primino che frequenta Isis Stein Gavirate . Oggi mio figlio ed altri rimangono a piedi a Gavirate perché c'era solo un pullman!!! Ma scherziamo??? Paghiamo l'abbonamento un servizio e c'è solo un pullman... che parte pieno zeppo di ragazzi ammassati come maiali !!! In questo periodo ancora molto fragile!!!Ho chiamato la scuola e giustamente dice non è colpa loro! Vado a prendere mio figlio a Gavirate mentre Chiamo a Bardello al centro pullman e nessuno risponde da più di mezz'ora!fate qualc! È una vergogna! Ho paura che domani accadrà la stessa cosa!

Buongiorno, vorrei condividere con voi il disagio che già stiamo provando il secondo giorno di scuola. La situazione è veramente assurda, gli autobus sono pieni, alcuni ragazzi non vengono fatti salire e devono aspettare il pullman dell'ora successiva. Hanno avuto tempo per organizzarsi, per poter mettere più autobus a disposizione. I ragazzi sono uno sopra l'altro, ci sono video e foto.

E poi non ti fanno sedere al bar da solo se non hai il greenpass, è inaccettabile! ho provato a chiamare i diretti interessati ma ovviamente nessuno risponde, spero in voi che facciate un articolo o anche due piccole parole, vi seguono in tanti e sicuramente alcuni si ritrovano nella stessa situazione. vi ringrazio..

La linea è Varese-Viggiu, autobus blu

Da Autolinee Varesine fanno sapere che, al momento, non risulta particolare criticità sulla tratta Varese Viggiù mentre è **ben nota la situazione legata al liceo Stein di Gavirate**. Il problema è legato alla gestione dei flussi: il sistema dei trasporti ricalca quello della primavera scorsa quando era prevista una presenza in classe del 75%. In compenso, dall'agosto è stata elevata all'80% la capacità di trasporti di ciascun mezzo. **Ingressi e uscite andrebbero scaglionati in modo equo così da evitare disomogeneità nella richiesta di trasporto.**

I pullman stanno viaggiando al massimo delle possibilità, sfruttando anche mezzi privati e più capienti. I primi giorni di lezione, si sa, sono sempre più caotici perché gli istituti devono compilare orari provvisori anche in funzione della carenza di docenti ancora da nominare.

Critiche vengono sollevate anche dalla **dirigente dell'Ite Tosi Amanda Ferrario** che utilizza il social facebook per evidenziare carenze dei trasporti:

Il vero nodo da affrontare per il rientro in classe è quello dei trasporti. Abbiamo fatto tantissimo e i nostri studenti sono stati encomiabili. Ora è il momento di chiedere di più

alle infrastrutture: manca un piano serio e concreto sui trasporti! Ma la scuola è importante, fondamentale! Non possiamo rischiare altri stop per cause che non dipendono da noi!

Con la stabilizzazione dell'orario, inoltre, si rischia di creare **un grande caos se si chiederà al trasporto pubblico di tornare in toto al periodo pre pandemico**, con un'unica entrata e uscite scaglionate. Il rischio è che si ripresentino i fenomeni di sovraccarico tipici dei giorni prima del febbraio 2020, situazioni che ora non potrebbero essere tollerate, vista la situazione sanitaria.

Dopo 18 mesi, dunque, il tema dei trasporti scolastici resta cruciale, con le scuole che autonomamente organizzano la vita scolastica e le aziende di trasporto pubblico legate a norme e risorse contingentate.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it